

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SPORTELLO IMMIGRAZIONE DELL'AMBITO DI CASTELLANZA. CIG 7788369D68

L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE MEDIO OLONA SERVIZI ALLA PERSONA, DI SEGUITO PER BREVIITÀ CHIAMATA "AZIENDA", CON SEDE A MARNATE (VA), VIA ITALIA N. 151, C.F. E P. IVA 03161080126, RAPPRESENTATA DAL DOTT. LUCA SECCHI, NELLA SUA QUALITÀ DI DIRETTORE E RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA, DOMICILIATO PER LA CARICA PRESSO LA SEDE DELL'AZIENDA

Richiamati:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Questi soggetti, ai sensi dell'art. 1, comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L'art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità. Il comma successivo demanda alla Regione, previo un atto di indirizzo e coordinamento del Governo, l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona ed in particolare l'art. 7 del successivo D.P.C.M. del 30 marzo 2001 "Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del terzo settore;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001, "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328" prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con l'Azienda per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale della Lombardia n. 1 del 14 febbraio 2008 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- la Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 "Governo della rete dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario" con particolare riferimento all'art. 20 (principio di sussidiarietà);
- la D.G.R. della Regione Lombardia n. 1353 del 25 febbraio 2011 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità";
- il Decreto della D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale della Regione Lombardia n. 12884 del 28 dicembre 2011 "Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra l'Azienda e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali";
- il D.Lgs. 117/2017 Art. 55. "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore" che riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo nell'autonomia e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato e dagli Enti pubblici;

- il Decreto legislativo, testo coordinato, 25/07/1998 n° 286, G.U. 18/08/1998, così come modificato dal c.d. "Decreto Sicurezza", Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, e la relativa legge di conversione (Legge 1.12.2018, n. 132), che definisce le direttive nazionali in materia di immigrazione;
- la Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali", con particolare riferimento al paragrafo n. 5 "La co-progettazione";
- il D. Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" con particolare riferimento all'art. 36. "Contratti sotto soglia";

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, dispone sull'ingresso, il soggiorno e l'allontanamento dal territorio dello Stato ed è volto a favorire interventi per la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dei cittadini extracomunitari;
- la modalità normale di affidamento di questa attività, finora adottata dall'Azienda, è stato il convenzionamento diretto con L'Orizzonte Auser, che dall'anno 2002 collabora con i Comuni dell'Ambito di Castellanza nel campo della problematica relativa all'immigrazione e co-progetta la realizzazione delle attività programmate con la Provincia;
- a seguito dell'approvazione in via definitiva, lo scorso 28 giugno, da parte del Consiglio dei Ministri dei Decreti Legislativi su Codice del Terzo Settore, Impresa Sociale e 5X Mille, che completano la Riforma del Terzo Settore, e in particolare del punto 3 dell'articolo 56 (Convenzioni), la nuova normativa prevede che le amministrazioni pubbliche, nell'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione seguano principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime;
- Il CdA dell'Azienda ha deliberato, con verbale n. 9 del 26/11/2018, che l'affidamento del servizio avvenga mediante manifestazione d'interesse da inviarsi alle organizzazioni che hanno partecipato ai tavoli tematici organizzati dall'Azienda insieme alle organizzazioni del Terzo Settore e contestualmente ha deliberato di prorogare per i primi 3 mesi del 2019 la convenzione in essere, nelle more della definizione di una procedura di affidamento in linea con la Riforma del Terzo Settore e con le Linee Guida dell'ANAC;
- in base al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50, la tipologia del presente servizio rientra tra quelli elencati nell'allegato IX cod. 85300000-2;
- in base alle Linee Guida redatte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui al paragrafo 5 della delibera n° 32 del 20 gennaio 2016 inerente le procedure per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali, occorre provvedere alla pubblicazione di un avviso di interesse con cui si rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione ed individuare i soggetti interessati;
- la co-progettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
- la co-progettazione trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- detta procedura non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, sostitutivo del provvedimento amministrativo ai sensi dell'art. 11, L. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto il procedimento relativo all'istruttoria pubblica di co-progettazione è destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato, che sostituisce il provvedimento finale di concessione di risorse finanziarie e altre utilità economiche, finalizzato all'attivazione di una partnership per l'esercizio condiviso della funzione di produzione ed erogazione di servizi ed interventi sociali;

- in particolare, l'accordo con il quale è destinato a concludersi il procedimento dell'istruttoria pubblica di co-progettazione, è l'accordo di collaborazione, previsto dall'art. 119, D.Lgs. 267/2000, da stipularsi in forma di convenzione, attraverso il quale tra l'ente procedente e il soggetto selezionato viene costituito e regolato un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la realizzazione dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- gli enti del terzo settore e le cooperative sociali sono chiamati a una co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali, sulla base delle finalità sopra esposte esprimendo la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how, l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi;
- in linea con il Decreto legislativo, testo coordinato, 25/07/1998 n° 286, G.U. 18/08/1998, in materia di Immigrazione, l'Azienda attraverso il "Servizio Sportello Immigrazione" intende perseguire le seguenti finalità:
 - l'erogazione di servizi formativi specialistici (sicurezza sul lavoro, italiano per la patente, ecc.);
 - servizi finalizzati a favorire la partecipazione dei destinatari alle azioni formative come servizi di babysitting, etc.;
 - servizi e interventi volti a favorire e sostenere l'accesso e la partecipazione di target specifici e/o vulnerabili (con particolare riferimento alle donne) alle azioni formative;
 - servizi di accompagnamento personalizzato rivolto a target specifici e/o vulnerabili (utenza debole, analfabeta, non scolarizzata, esposta al rischio di isolamento territoriale o lontana dalle sedi dei CTP/CPIA, rifugiati e titolari di protezione internazionale);
 - servizi di mediazione linguistica e culturale e di orientamento al territorio ed ai suoi servizi, anche erogati in collaborazione con gli uffici periferici dello Stato, Enti pubblici e privati che operano nel campo dell'integrazione sociale degli stranieri;
 - servizi per la socializzazione e l'inserimento nella vita sociale della comunità ospitante o finalizzati a promuovere la cittadinanza attiva dei cittadini non comunitari. In tale ambito è possibile attivare attività laboratoriali e pratiche, occasioni di incontro tra scuola e famiglia, moduli specifici etc.;
 - servizi di informazione relativi agli adempimenti normativi a carico dei cittadini non comunitari;
 - attività di ricerca scientifica e di ricerca-azione per individuare misure atte a facilitare percorsi di integrazione linguistica;
- con verbale del CDA n. 2 del 30 Gennaio 2019 è stato approvato il presente avviso.

TUTTO CIÒ PREMESSO INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO:

l'Azienda, nell'ambito delle funzioni in materia di politiche sociali attribuitegli dalla legge, **INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA** per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore (Titolo I, art. 4, D.Lgs. 117/2017), in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione del Servizio Sportello Immigrazione, così come delineato nel progetto di massima.

1) SOGGETTI PARTECIPANTI

1. Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore in forma singola o anche in forma associata, così come definito dal DPCM 30/3/2001: organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

1. I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione dalla presente procedura:
 - a) idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
 - b) per le associazioni: iscrizione al Registro Regionale, provinciale o comunale da almeno 6 mesi dalla data di pubblicazione del presente Avviso;

- c) per le cooperative sociali: iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- d) prevedere nello Statuto la finalità della promozione e/o gestione di servizi, attività, rivolti alla popolazione, con particolare riferimento alle politiche sull'immigrazione;
- e) per le associazioni: avvalersi in modo determinante e prevalente, nelle attività oggetto del presente Avviso, delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti;
- f) avere comprovata competenza ed esperienza nel settore immigrazione, con particolare riferimento all'accoglienza e assistenza per le pratiche relative ai permessi di soggiorno, alla compilazione telematica e cartacea delle pratiche di permesso di soggiorno, ai corsi di alfabetizzazione e di informatica e all'orientamento rispetto ai servizi territoriali, direttamente o attraverso l'esperienza del personale e dei volontari impegnati nelle stesse (allegare documentazione e/o curricula);
- g) per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica;
- h) che abbiano una capacità economica e finanziaria adeguata: un fatturato annuo almeno pari alla quota base annuale indicata al punto 5) del presente Avviso (allegare documentazione);
- i) di essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- j) di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- k) dichiarazione dei nominativi del legale rappresentante, associati, dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento, ai fini del monitoraggio relativo al conflitto di interesse;
- l) dichiarazione di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o di non aver conferito incarichi a ex-dipendenti dell'Azienda (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso, per conto dell'Azienda, negli ultimi tre anni di servizio;
- m) dichiarazione di insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al/i legale/i rappresentante/i;
- n) dichiarazione di impegno a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori il codice di comportamento in vigore per i dipendenti dell'Azienda, approvato dal CdA dell'Azienda con verbale n. 10 del 12.06.2017;
- o) dichiarazione di impegno ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto di collaborazione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex art 18 Assicurazione obbligatoria D.Lgs. 117/2017), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Azienda da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- p) di aver eseguito servizi con caratteristiche identiche a quelli indicati nel presente Avviso, gestiti direttamente dal concorrente nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso (2016-2017-2018), con l'indicazione degli importi, delle date e del destinatario.
 - *In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa:*
La mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati saranno individuate successivamente, al termine della procedura di coprogettazione.
 - *In caso di consorzio:*
Il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici. Le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati saranno individuate al termine della procedura di co-progettazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione per la co-progettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato alla selezione di co-progettazione medesima in raggruppamento

o consorzio ordinario di concorrenti. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'esclusione dalla procedura, sia del concorrente, sia del raggruppamento di cui fa parte.

2. Ciascun soggetto partecipante, in qualsiasi forma, singolo, raggruppato o consorziato designato, consorzio in sé considerato, non deve trovarsi in alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo n° 50/2016.
3. Non è ammesso AVVALIMENTO ex art. 89 del D. Lgs 50/2016.
4. L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

3) LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE

1. Per la gestione del Servizio Sportello Immigrazione ci si avvarrà di un progetto elaborato attraverso un lavoro integrato (co-progettazione) tra realtà pubbliche (Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona e Ambito di Castellanza) ed Enti del terzo settore (Titolo I, art. 4, D.Lgs. 117/2017). L'integrazione di soggetti diversi, attraverso una strategia delle connessioni, permette di raggiungere un superiore livello qualitativo del servizio attraverso un approccio di multilivello, definendo priorità, integrando i diversi osservatori, creando quindi contesti nei quali i soggetti, che hanno culture organizzative diverse e visioni differenti, possono confrontarsi, ridefinire il loro punto di vista, originare ed integrare programmi di lavoro collettivi.
2. Il percorso di co-progettazione dovrà definire, in termini di approccio metodologico, la gestione del servizio a decorrere **dal mese di Aprile 2019 e fino a Marzo 2022** con la possibilità di ripetere la co-progettazione per un massimo di **ulteriori 12 mesi**, attraverso:
 - a. responsabilità diffusa nell'attuazione dei programmi di lavoro, tramite impegni definiti dei soggetti che compongono il gruppo di lavoro. Ogni soggetto definisce il proprio contributo chiarendo il proprio apporto in termini di azioni, risorse e tempi;
 - b. lavoro di insieme: articolato in modo che le iniziative proposte siano interdipendenti e coerenti tra loro. La co-progettazione è, quindi, una sequenza di interventi intenzionali, specifici, pianificati e valutabili;
 - c. lavoro in rete o *strategia delle connessioni*: oltre a favorire la conoscenza e la circolazione delle informazioni tra i soggetti, che nello stesso territorio agiscono a favore degli immigrati, questo tipo di lavoro aiuta a sviluppare importanti sinergie, a creare opportunità di scambio di esperienze, a ottimizzare gli interventi, evitando sovrapposizioni o involontari meccanismi di competizione;
 - d. intenzionalità di inclusione: ogni azione, iniziativa e attività deve tendere in modo intenzionale e determinato verso gli obiettivi e le finalità definite dalla co-progettazione;
 - e. ricerca fondi: definizione e ricerca di risorse per implementare le azioni e sperimentare nuovi percorsi su tematiche emergenti. Potenziamento dei collegamenti con le politiche cittadine e provinciali ed attivazione di contatti che intercettino i nuovi programmi regionali, nazionali ed europei a favore dell'immigrazione (FAMI).
3. Monitoraggio periodico dei bisogni e del ritorno dei risultati raggiunti con le proposte fatte.
4. Attivazione di forme di auto-sostentamento economico, pur parziale, della co-progettazione.
5. Co-progettazione di presenza di personale qualificato e competente.
6. Il coordinamento è posto a capo dell'ente del Terzo Settore (Titolo I, art. 4, D.Lgs. 117/2017) individuato dall'Azienda, come capofila del progetto.

7. Il ruolo di coordinamento è così articolato:
- sovrintendere su tutte le azioni attuate a favore degli immigrati favorendo la circolazione delle informazioni fra i diversi soggetti, l'integrazione delle azioni per ottimizzare gli interventi attuati e non disperdere risorse economiche e progettuali;
 - far incontrare diversi soggetti per una conoscenza e un confronto reciproco, dando loro l'opportunità di eventuali collaborazioni;
 - ricercare, per quanto possibile, l'ottimizzazione delle risorse;
 - valorizzare l'azione delle singole realtà concertandone la realizzazione;
 - proporre e progettare attività comuni;
 - rendere armoniche e unitarie le proposte elaborate dai partecipanti alla co-progettazione;
 - dare massima visibilità sul territorio delle iniziative e del servizio stesso;
 - rendicontare mensilmente l'attività svolta secondo le modalità successivamente indicate dall'Azienda;
 - utilizzare il SW CSI per avere a disposizione informazioni utili all'espletamento del servizio e per inserire nel sistema informazioni utili ai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito.

4) TARGET E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

1. Il target è quello dei cittadini stranieri immigrati in Italia che necessitano di interventi di integrazione sociale come meglio definiti nei seguenti punti:
- informazioni ed assistenza nell'adempimento delle procedure previste dalla legge sull'immigrazione (assistenza, in particolare, nei rapporti con la questura, la Prefettura, la Direzione Provinciale del Lavoro e l'INPS);
 - assistenza nei contatti con le Ambasciate italiane all'estero o le rappresentanze straniere in Italia;
 - assistenza nella compilazione della modulistica degli enti locali, ENEL, ASL, ecc.;
 - traduzione ed asseverazione di certificati emessi nei paesi d'origine;
 - compilazione di kit manuali e on-line per rinnovi di permessi di soggiorno o carta di soggiorno;
 - preparazione della documentazione per richiesta di cittadinanza;
 - controllo documenti per i ricongiungimenti familiari con trasmissione telematica degli stessi;
 - preparazione e compilazione di lettere di invito per turismo per familiari all'estero;
 - accompagnamento ed assistenza degli utenti presso commissariati, prefetture o questure quando vi siano problemi burocratici da risolvere;
 - richieste on-line per appuntamento test d'italiano;
 - servizio di mediazione culturale e di interpretariato per l'ambito scuola-famiglia, per un supporto nel disbrigo di pratiche amministrative con ASL, Prefettura, Commissariati, ospedali, e istituzioni in genere;
 - servizio di supporto per le persone di nuova residenza per la ricerca dell'abitazione;
 - servizio di supporto per la ricerca del lavoro e per l'avvio di percorsi di formazione;
 - servizio di supporto per consulenza legale in ambito della contrattualistica del lavoro: nello specifico a tutela dello sfruttamento sul luogo di lavoro.

5) SPAZI, ATTREZZATURE E RISORSE ECONOMICHE

1. L'Azienda per l'attuazione del Servizio mette a disposizione la somma complessiva di **140.000,00 €** per il periodo aprile 2019 – marzo 2022 con possibilità di ripetizione di ulteriori 12 mesi. L'importo annuale è pari ad **€ 35.000,00**. **Queste risorse verranno messe a disposizione dei soggetti convenzionati, al termine della procedura di co-progettazione, purché "effettivamente sostenute e documentate"** (Titolo I, art. 56 "Convenzioni", D.Lgs. 117/2017).
Saranno ammesse forme di co-finanziamento, da parte dei soggetti che parteciperanno alla co-progettazione, valutate in sede di esame delle proposte progettuali.

2. I Comuni dell'Ambito metteranno a disposizione gli uffici e le postazioni di lavoro con tutti gli oneri relativi (connettività, spese telefoniche, spese di cancelleria, ecc.)

6) PROCEDURA PER LA SELEZIONE

1. La selezione verrà espletata da una Commissione appositamente nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione alla presente co-progettazione.
2. Non saranno prese in considerazione le istanze comunque presentate prima della data di pubblicazione del presente avviso.
3. La procedura si svolgerà in tre fasi:

A) Selezione del/i partner al fine dell'individuazione del progetto definitivo;

B) Co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato;

C) Stipula della convenzione.

4. **Fase A):** selezione del/i soggetto/i con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione di interventi innovativi e sperimentali per la gestione del Servizio Sportello Immigrazione attraverso la valutazione del progetto gestionale presentato in allegato alla domanda di partecipazione.

- Tale progetto gestionale, che deve contenere gli elementi sintetizzati nel presente Avviso, dovrà essere redatto in cartelle dattiloscritte, su carta intestata, timbrata e siglata dal rappresentante legale della ditta concorrente, in un numero massimo di 15 cartelle utilizzando Arial corpo 11, interlinea 1,5. Il materiale cartaceo prodotto che non fosse rispondente agli ambiti di valutazione richiesti o fosse eccessivo rispetto ai limiti indicati non verrà preso in considerazione.
- L'individuazione del/i progetto/i avverrà attraverso la valutazione di elementi qualitativi e quantitativi sulla base dei parametri di seguito indicati:

	ELEMENTI	max punti Totali
1	Descrizione delle modalità di realizzazione degli obiettivi del presente avviso	20
2	Capacità di reperire fonti di co-finanziamento	20
3	Conoscenza della rete dei servizi territoriali e attivazione di partnership con altri soggetti del territorio; modalità di raccordo con altri soggetti del territorio	10
4	Descrizione delle associazioni e dei servizi con cui il gestore intende collaborare specificando se ci sono già rapporti formalizzati e/o attivi e il contenuto di tali rapporti in relazione alle attività proposte	10
5	Qualità e quantità del personale impiegato (allegare curricula)	10
6	Piani formativi e di aggiornamento del personale coinvolto	10
7	Proposte di modalità innovative o sperimentali per la gestione del progetto in un'ottica di lavoro di rete	10
8	Proposte migliorative /integrative (es. integrazione di risorse che il soggetto intende mettere a disposizione del progetto, etc.)	10
	Totale punteggio	100

- Saranno ammessi alla co-progettazione i soggetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 65 su 100.
- Si chiede inoltre di allegare alla proposta uno schema sintetico del budget con indicazione della distribuzione dei singoli costi del progetto presentato, con separata indicazione del costo della manodopera e delle spese relative alla sicurezza.

- La Commissione di esperti valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine dei criteri elencati. Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando gli stessi come titoli delle parti in cui dovrà essere organizzato il documento. Ciascun commissario attribuirà un punteggio a ciascun elemento offerto. Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.
 - Verranno individuati uno o più soggetti sulla base dei punteggi migliori assegnati per i vari item di valutazione dei progetti.
5. **Fase B):** co-progettazione condivisa tra i responsabili dell'Azienda e i responsabili tecnici del/i soggetto/i selezionato/i. La procedura prenderà come base i progetti o le parti di essi selezionati e procederà alla loro discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i programmi dell'Azienda e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:
- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
 - definizione del costo delle diverse prestazioni, con separata indicazione del costo della manodopera e dei costi relativi alla sicurezza.
6. **FASE C) STIPULA DELLA CONVENZIONE:** L'Azienda dopo aver dato corso alla procedura di selezione e individuato il/i soggetto/i responsabile/i delle attività oggetto del presente Avviso, stipulerà con esso/i apposita convenzione (Titolo I, art. 56 "Convenzioni", D.Lgs. 117/2017) ai sensi delle leggi nazionali e regionali in materia di Associazionismo e volontariato e ai sensi delle Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle Cooperative sociali di cui alla delibera dell'ANAC n° 32 del 20 gennaio 2016.
- Nella convenzione saranno previsti, fra l'altro:
 - oggetto e durata;
 - il progetto esecutivo definitivo, compreso il crono programma;
 - le modalità di direzione, gestione e organizzazione;
 - gli impegni del/i soggetto/i del Terzo settore (Titolo I, art. 4, D.Lgs. 117/2017) e gli impegni dell'Azienda;
 - modalità di rimborso;
 - cause di risoluzione della convenzione.
 - Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del/i soggetto/i selezionato/i, così come il pagamento di eventuali imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione del servizio in oggetto.
7. Al/i soggetto/i selezionato/i potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase B), anche nelle more della stipula della suddetta convenzione.
8. L'Azienda si riserva in qualsiasi momento:
- di chiedere al/i soggetto/i partner, la ripresa del tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, per eventuali modifiche/integrazioni della programmazione in caso di intervenuti nuovi bisogni;
 - di disporre la cessazione di servizi/interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione delle politiche sull'immigrazione.
- In entrambi i casi al/i partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

7) TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI E DEL PROGETTO

1. I soggetti interessati a co-progettare con l'Azienda dovranno presentare presso la sede dell'Azienda in Via Italia, n. 151 – 21050 Marnate (VA) - un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'operatore economico.
2. Il plico, deve pervenire ad esclusivo rischio del mittente, entro e non oltre le ore **13.00** del **giorno venerdì 22 febbraio 2019** a mezzo del servizio postale ovvero a mano, sia direttamente sia a mezzo di terze persone, ad esclusivo rischio del concorrente.
3. Il termine rimane improrogabile anche in caso di scioperi oppure altre agitazioni dei vettori.
4. Non verranno accettati reclami di sorta nel caso in cui l'offerta medesima non pervenisse in tempo utile.
5. Il plico dovrà recare all'esterno oltre al mittente e al destinatario, la seguente dicitura:
"NON APRIRE - CONTIENE DOCUMENTI E PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE IN PARTNERSHIP DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO SPORTELLO IMMIGRAZIONE – CIG 7788369D68"
6. Il plico, a pena di esclusione dalla co-progettazione, deve contenere DUE buste di cui:
 - > **Una 1^ busta** sigillata e controfirmata dal legale rappresentante sui lembi di chiusura, riportante esternamente, oltre all'indicazione del nominativo dell'operatore proponente, la seguente dicitura: "**BUSTA n.1 – Contiene documenti amministrativi**" e contenere, a pena di non ammissione alla co-progettazione, i seguenti documenti debitamente compilati:
 - domanda di partecipazione in carta semplice, accompagnata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
 - dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000, attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso, come da modulistica allegata.
 - > **Una 2^ busta** sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante esternamente, oltre all'indicazione del nominativo della ditta concorrente, la seguente dicitura: "**BUSTA n.2 – Proposta progettuale**" contenente il progetto redatto tenendo conto delle "Linee guida e del Target e tipologie degli interventi" di cui ai punti 3) e 4).
 - Il progetto gestionale, che deve contenere gli elementi sintetizzati al punto 4) del presente Avviso, dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.
In caso di RTI già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio.
In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppande o consorziande.
7. Ai soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.
8. La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E NORME CONCLUSIVE

1. I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del Reg. Europeo n. 679/16 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Avviso.
2. Per qualsiasi informazione di carattere tecnico-amministrativo gli interessati potranno rivolgersi al direttore dell'Azienda, tel 0331 502118 e-mail: segreteria@aziendaspecialemedioolona.it .

3. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell’Azienda e nella sezione “Amministrazione trasparente – Bandi e gare” fino al giorno **22 Febbraio 2019**.

Marnate, **05 febbraio 2019**

Il Direttore dell’Azienda
Luca Secchi